

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'anno 2019 addì 7 del mese di Febbraio alle ore 17,00 in Rignano sull'Arno, nella sede di questo Istituto Comprensivo, ha avuto luogo una seduta del Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni della DS;
- 4) Progetto di inclusione in collaborazione con il Centro l'Aquilone;
- 5) Convenzione con la Fondazione Franchi per assistenza sui PON;
- 6) Regolamento attività negoziale dell'Istituto;
- 7) Assunzione a Bilancio e.f. 2019 PON autorizzati;
- 8) Criteri di selezione per le figure di esperto, tutor e figura aggiuntiva per il progetto 10.1.6A-FSE PON -TO 2018-21 Orientamento e Riorientamento "Mi conosco quindi scelgo";
- 9) Criteri di selezione per le figure di esperto, tutor e figura aggiuntiva per il progetto 10.2.2A-FDRPOC -TO 2018-68 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale;
- 10) Aggiornamento sulla sicurezza dei plessi;
- 11) Programmazione utilizzo contributo volontario;
- 12) Viaggio di istruzione cl. 3A e 3B Sc. Primaria di Incisa;
- 13) Accordo di rete fra le scuole dell'Ambito 7 per la formazione docenti Sc. Secondaria in ambito scientifico-tecnologico;
- 14) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRES.	ASS.
PISTOLESI	Clara	Dirigente Scolastico	X	
ALBERTOSI	Fabio	Rappr. Docenti	X	
BACCANI	Donata	Rappr. Docenti		X
BENCINI	Lucia	Rappr. Docenti	X	
DUSTI	Mariella	Rappr. Docenti	X	
FERRARA	Santola	Rappr. Docenti		X
FOCARDI	Sonia	Rappr. Docenti	X	
INNOCENTI	Stefania	Rappr. Docenti	X	
PIPPIA	Antoniangela	Rappr. Docenti	X	
BAGGIANI	Elisa	Rappr. Genitori	X	
BARBARIA	Francesco	Rappr. Genitori	X	
GIULIANI	Gilda	Rappr. Genitori	X	
GRASSI	Gianluca	Rappr. Genitori	X	
INNOCENTI	Antonella	Rappr. Genitori	X	
INNOCENTI	Sauro	Rappr. Genitori	X	
MARTINELLO	Fortunata	Rappr. Genitori	X	
STOPPIONI	Lucia	Rappr. Genitori	X	
IACOVONE	Grazia	Rappr. ATA		X
LOMBARDI	Patrizia	Rappr. ATA	X	

Constatata la validità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.

Il prof. Albertosi assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Non vi sono comunicazioni.

3. COMUNICAZIONI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente informa il Consiglio sui dati relativi alle iscrizioni per l'a.s. 2019-20, riportati nella seguente tabella:

ISCRIZIONI AL 5 FEBBRAIO 2019

Scuola dell'infanzia					
Infanzia Rignano		Infanzia Troghi		Infanzia S. Vito	
nuovi iscritti	uscenti	nuovi iscritti	uscenti	nuovi iscritti	uscenti
32 + 2 anticipatari	45	8 + 2 anticipatari	24	30 + 1 anticipatario	30

Scuola primaria classi prime							
Primaria Rignano		Primaria Troghi		Primaria Incisa		Primaria Massa	
TP	TN	TP	TN	TP	TN	TP	TN
38 + 2 in lavor.	6	14 + 1 in lavor.	5 + 1 24 ore	16	11	20	2

Scuola secondaria classi prime							
Secondaria Rignano			Secondaria Incisa				
Sezione musicale		TP	TN	Sezione musicale		TP	TN
6		1	50	19		16	35 + 1 da inserire
2a scelta TP	2a scelta TN			2a scelta TP	2a scelta TN		
4	2			8	11		

Ci sono alcune criticità in particolare nella scuola dell'infanzia di Troghi dove potremo fare solo 2 sezioni e nella primaria di Incisa dove sarà difficile avere le due prime, una a tempo normale e una a tempo pieno. Per quanto riguarda la sezione musicale le iscrizioni ci consentono di chiederne l'attivazione solo alla secondaria di Incisa e provvederemo subito a fare la richiesta all'Ufficio scolastico. La prova attitudinale la organizzeremo solo se avremo parere positivo dall'Ufficio scolastico per non creare inutile disagio alle famiglie.

La Dirigente informa il Consiglio che il MIUR ci ha riproposto il progetto "Latte nelle scuole" per le classi della primaria al quale aderiremo in quanto lo scorso anno si è rivelato un progetto molto apprezzato dalle insegnanti e dagli alunni.

La Dirigente informa che nella primaria di Incisa non sono ancora state risistemate le tende dopo i lavori di adeguamento sismico, in quanto le tende preesistenti non erano più adeguate e soprattutto non erano a norma. Il Comune sta valutando se non sia più sicuro mettere al posto delle tende le pellicole oscuranti che garantiscono anche riguardo al rischio di rottura dei vetri. Il problema della mancanza delle tende è presente anche negli altri plessi del comune di Incisa. Focardi segnala che si manifesta un analogo problema nella mensa di Rignano. Innocenti sottolinea che manca il DAE nei plessi di S. Vito e della Massa. Bencini rileva che da anni viene chiesta al comune un intervento per il troppo surriscaldamento nelle sezioni esposte ad est nel plesso di S.Vito.

La Dirigente informa di un reclamo pervenuto da una docente, la prof.ssa Baccani, che oggi non può partecipare al Consiglio per una sovrapposizione di orario con un Consiglio di classe per lo scrutinio, riguardo al viaggio effettuato con le classi a Roma per la visita al Quirinale, nel quale ha dovuto viaggiare seduta sullo strapuntino riservato di solito alle guide in quanto non vi erano altri posti. La docente chiede che nell'affidare l'incarico alle agenzie di viaggio si consideri non solo il prezzo più basso, ma anche la qualità del servizio offerto. La Dirigente concorda affermando che questo è il criterio di solito seguito. Nel caso specifico c'era stato nei giorni immediatamente precedenti la partenza la richiesta da parte dei docenti di un docente accompagnatore in più per garantire maggiore sorveglianza sugli alunni e non era stato ovviamente possibile avere dall'agenzia un pullman più grande, considerati i tempi ristretti della richiesta. Il consigliere Albertosi rileva che comunque le sedute nel pullman erano molto scomode e si è verificata una mancanza di organizzazione da parte della guida. Per questo si decide di fare una lettera di reclamo all'agenzia di viaggi organizzatrice.

Si concordano le date per la Giunta esecutiva e per il prossimo Consiglio che dovranno approvare il Programma annuale 2019.

4. PROGETTO DI INCLUSIONE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO L'AQUILONE

La Dirigente informa il Consiglio che ci è stata presentata una proposta di collaborazione dalla Cooperativa G. Di Vittorio che gestisce il centro L'Aquilone che opera sul territorio del Comune di Rignano e di Figline Incisa nell'ambito della disabilità. Il progetto "Laboratorio 2" prevede il coinvolgimento degli alunni di quattro classi della scuola primaria o dell'infanzia in attività laboratoriali sul tema dell'inclusione e dell'accoglienza delle diversità, animate da operatori e utenti del Centro di Socializzazione "L'Aquilone" di Rignano.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il progetto allegato al presente verbale;

CONSIDERATO che già in passato è stato realizzato nella scuola un progetto analogo con ottimi risultati;

VALUTATO il contributo positivo che il progetto può apportare nella formazione degli alunni nell'ambito dell'accettazione delle diversità;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Progetto "Laboratorio 2" proposto dalla Cooperativa G. Di Vittorio che gestisce il centro di socializzazione L'Aquilone di Rignano per le classi della Primaria, su richiesta delle insegnanti interessate.

Delibera n. 8

5. CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE FRANCHI PER ASSISTENZA SUI PON

La Dirigente informa il Consiglio che si è presentata la possibilità di avere un supporto, a titolo gratuito, da parte della Fondazione Franchi relativamente alle complesse attività burocratiche necessarie alla corretta gestione e attuazione dei progetti PON. In considerazione dei molti progetti PON già finanziati che ancora devono essere realizzati si ritiene opportuno cogliere questa occasione per affiancare il personale della segreteria impegnato su questo ambito, che comunque farà un'apposita attività formativa organizzata dal MIUR e un'altra attività formativa si è già svolta, organizzata dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 7, insieme alla DSGA e alla Dirigente.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la bozza di convenzione di seguito riportata;

CONSIDERATO che le procedure amministrative per l'attuazione dei PON richiedono competenze molto specialistiche che non sono presenti nelle segreterie scolastiche;

VALUTATO il contributo positivo che la Fondazione Franchi può apportare nel supporto all'Istituto nel percorso per l'innovazione didattica e la digitalizzazione e nella formazione degli assistenti amministrativi che si occupano dei PON;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare la stipula della Convenzione con la Fondazione Franchi come sotto riportata e dà mandato alla Dirigente Scolastica di procedere alla firma.

Delibera n. 9

Convenzione

Fondazione Franchi in persona del Legale Rappresentante Fernando Franchi, con sede in Via Marconi 128 Firenze C.F 94241390486 di seguito indicata come *Fondazione Franchi*.

E

L'Istituto Comprensivo Rignano-Incisa Valdarno in persona del legale rappresentante il Dirigente scolastico Prof.ssa Clara Pistolesi, con sede in Via della Pieve n. 58/c 50067 Rignano sull'Arno (Firenze), di seguito indicato solo come *Istituto*

PREMESSO CHE

- Fondazione Franchi, fondazione senza fini di lucro riconosciuta dalla Regione Toscana, ha come scopo statutario la realizzazione di progetti complessi, la consulenza ed il supporto agli Istituti Scolastici, pubblici e privati, nell'ambito dell'implementazione delle Nuove Tecnologie Informatiche e della Comunicazione a supporto della didattica (esempio Cl@sse 2.0), la sicurezza nel mondo della rete con particolare riferimento alla tutela dei minori ed alla loro formazione, dell'Educazione Ambientale, del Risparmio Energetico e Bioedilizio.
- Istituto Comprensivo Rignano-Incisa Valdarno con le seguenti caratteristiche:
 - Codice Meccanografico di Direzione FIIC86300X;
 - Figure Facenti Funzioni Strumentali compresa la figura di Animatore Digitale;
 - Organigramma della sicurezza comprensivo di RSPP e addetti al Primo Soccorso e addetti ai servizi antincendio;
 - Team di Valutazione;

L'Istituto Comprensivo Rignano-Incisa Valdarno annovera all'interno del proprio organigramma sia uno Staff Dirigenziale, oltre ad un Consiglio d'Istituto ed un Collegio Docenti.

Nel proprio PTOF ha il progetto di una Scuola Digitale che ha fra le sue finalità quelle di

- Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, promuovere la riflessione rispetto alle finalità educative ed alle problematiche metodologiche;
- Sviluppare le competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il loro utilizzo diffuso nell'attività didattica;
- Contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli studenti; Promuovere la formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali;
- Partecipare a bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole.

CONSIDERATO

- a) le vigenti linee guida dettate dal M.I.U.R. (Ministero Istruzione Università e Ricerca) mirate all'applicazione di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale (PNSD). In particolare:
 - a. Potenziando l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive oltre gli edifici scolastici;
 - b. Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici, come percorso continuo, lungo l'arco della vita dello studente, e in ampiezza, in tutti gli spazi del territorio adeguati ad una didattica innovativa;
- b) che l'Istituto ha l'esigenza di cogliere tutte quelle opportunità finanziarie e conoscenze che possono permettere al proprio Istituto di mantenere, rinnovare e potenziare la propria struttura al fine di consentire ai propri studenti di usufruire di una attività di insegnamento più efficace ed in linea con le odierne opportunità e gli attuali linguaggi comunicativi dettati dalle nuove tecnologie in applicazione all'insegnamento. Di conseguenza, è aperta alle collaborazioni con quelle strutture che abbiano conoscenze specifiche e comprovata esperienza;
- c) che Fondazione Franchi ha la missione di mettere a disposizione le proprie conoscenze, senza oneri aggiuntivi, a tutte quelle strutture che abbiano una ricaduta didattica sugli studenti o sulla popolazione del territorio;
- d) che sia Fondazione Franchi che l'Istituto concordano sulla necessità di realizzare gli obiettivi sopra indicati regolando specificatamente il rapporto di collaborazione;

e) che l'Istituto ha interesse ad una fattiva collaborazione con Fondazione Franchi, oltre alla consulenza relativa al **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 e la legge del 13 luglio 2015, n. 107** anche per:

1. la possibilità di scambi di esperienze didattiche che arricchiscano il corpo docente e che, attraverso una ricaduta didattica sugli allievi, migliorino la qualità dell'insegnamento;
2. potersi avvalere dell'esperienza e delle competenze di Fondazione Franchi per quel che concerne l'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate all'insegnamento;
3. poter integrare la didattica svolta aprendo le proprie strutture e competenze anche al territorio;

CONVENGONO

1. La premessa è parte integrante ed essenziale del presente accordo.
2. Fondazione Franchi mette a disposizione, a titolo gratuito, all'Istituto la propria esperienza al fine di fornire supporto e consulenza su tutte quelle attività condivise con la Fondazione stessa;
3. In relazione alle attività condivise, l'Istituto mette a disposizione tutte quelle informazioni necessarie sia alla buona riuscita dell'attività stessa che alla valutazione nel tempo delle loro ricadute didattiche;
4. Le parti si riservano la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la collaborazione fermo restando di portare a termine le iniziative intraprese;
5. Il presente accordo ha validità triennale a far data dalla sottoscrizione dello stesso e si rinnoverà per un periodo di tale durata, salvo quanto previsto al punto 4;

Firenze, li

Per Istituto Comprensivo
D.S. Prof.ssa Clara Pistolesi

Per Fondazione Franchi
Fernando Franchi

6. REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE DELL'ISTITUTO

La DS informa il Consiglio che, a seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, si rende necessario emanare un Regolamento interno che disciplini l'attività negoziale dell'Istituto, nel rispetto delle norme del Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni).

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il titolo V, art. 43-48 del D.I. n.129/2018;

PRESA visione della bozza di "Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità, D.I. 18 agosto 2018 n. 129";

CONSIDERATO opportuno e necessario regolamentare le modalità dell'attività negoziale dell'Istituto;

a maggioranza, con 3 astenuti e 2 contrari (Barbaria e Grassi)

DELIBERA

di approvare il “Regolamento per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità, D.I. 18 agosto 2018 n. 129”, come allegato in calce al presente verbale (All. 1).

Delibera n. 10**7. ASSUNZIONE A BILANCIO E.F. 2019 PON AUTORIZZATI**

La Dirigente informa il Consiglio che è necessario procedere ad inserire nel bilancio i progetti PON per i quali abbiamo ricevuto le lettere di autorizzazione, come riportati nella seguente tabella:

1) PROGETTO DI CITTADINANZA EUROPEA

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.2.2A	10.2.1A-FSEPON-TO-2018-10	€ 11.364,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
10.2.2A-FSEPON-TO-2018-10 “EUROPE FOR BEGINNERS”	<i>Europe: History, Institutions and Citizens’ Rights - Incisa</i>	€ 5.682,00	€ 11.364,00
	<i>Europe: History, Institutions and Citizens’ Rights -Rignano</i>	€ 5.682,00	

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.2.3B	10.2.2A-FSEPON-TO-2018-10	€ 21.528,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
10.2.3B-FSEPON-TO-2018-10 “LIVING AND SPEAKING IN EUROPE	<i>Communication skills – Rignano</i>	€ 10.764,00	€ 21.528,00
	<i>Communication skills – Incisa</i>	€ 10.764,00	

2) COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-TO-2018-204	€ 28.410,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
---------------------------------------	----------------------	-----------------------------------	------------------------------------

10.2.5A-FSEPON-TO-2018-10 "Da me al mondo"	Coltivi...amo.....Imprendi...amo	€ 5.682,00	€ 28.410,00
	Educhi...amo allo stare bene insieme - Rignano	€ 5.682,00	
	Educhi...amo allo stare bene insieme - Incisa	€ 5.682,00	
	Econo "mia" = Ben "essere"	€ 5.682,00	
	Giochi... Amo tutti insieme	€ 5.682,00	

3) ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.1.6A	10.2.6A-FSEPON-TO-2018-21	€ 22.728,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
10.2.6A-FSEPON-TO-2018-21 "Mi conosco quindi Scelgo"	<i>La bottega matematica: forgiare le menti, realizzare strumenti - Rignano</i>	€ 5.682,00	€ 22.728,00
	<i>La bottega matematica: forgiare le menti, realizzare strumenti - Incisa</i>	€ 5.682,00	
	<i>La bottega dei mestieri e dei talenti - Rignano</i>	€ 5.682,00	
	<i>La bottega dei mestieri e dei talenti - Incisa</i>	€ 5.682,00	

4) POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.1.5A	10.2.5A-FSEPON-TO-2018-102	€ 22.728,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
10.2.5A-FSEPON-TO-2018-102 "A Bottega nel Valdarno"	<i>La bottega" - Rignano</i>	€ 5.682,00	€ 22.728,00
	<i>"La bottega" di Incisa</i>	€ 5.682,00	
	<i>L'immagine come linguaggio interculturale - Rignano</i>	€ 5.682,00	
	<i>L'immagine come linguaggio interculturale - Incisa</i>	€ 5.682,00	

5) **PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

SOTTOAZIONE	Codice identificativo	Importo progetto
10.2.2A	10.2.5A-FDRPOC-TO-2018-68	€ 22.128,00

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato Modulo	Totale autorizzato progetto
10.2.5A-FDRPOC-TO-2018-68 "RobEticaMente: coding, robotica, creatività"	<i>"RoboCod 1"</i>	€ 5.682,00	€ 22.128,00
	<i>"RoboCod 2"</i>	€ 5.682,00	
	<i>"RoboCod 3"</i>	€ 5.682,00	
	<i>Homo sapiens digitalis: l'uso intelligente della tecnologia</i>	€ 5.082,00	

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il prospetto riepilogativo dei progetti PON autorizzati;

VISTA la necessità di procedere alla loro assunzione a bilancio;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare l'assunzione a bilancio dei progetti PON autorizzati, secondo quanto riportato in premessa.

Delibera n. 11

8. CRITERI DI SELEZIONE PER LE FIGURE DI ESPERTO, TUTOR E FIGURA AGGIUNTIVA
Progetto Pon 10.2.6A-FSEPON-TO-2018-21 “Mi conosco quindi Scelgo”

La DS informa il Consiglio che si sta per procedere alla pubblicazione dell'avviso per il reclutamento delle figure di tutor e figura aggiuntiva per il progetto PON Orientamento “Mi conosco, quindi scelgo” per i due moduli “La bottega matematica: forgiare le menti, realizzare strumenti” di Rignano e di Incisa, ed è quindi necessario definire i criteri per la selezione delle candidature.

I requisiti di ammissione per la candidatura dell' **Esperto** sono i seguenti:

- Docente interno dell'Istituzione Scolastica con specifiche competenze nella materia del modulo

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESPERTO	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 20
Master universitario in Didattica della matematica	Punti 6
Corso di perfezionamento universitario in Didattica della matematica	Punti 4
Esperienza di Formatore in corsi per insegnanti sulla didattica della matematica	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 10
Esperienza didattica documentata in progetti per l'inclusione in ambito logico matematico (attività laboratoriali)	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 20
Formazione specifica nel settore della didattica in ambito logico matematico	Punti 5 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 20
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento/docenza e tutoraggio in percorsi di Progetti FSE/PNSD/POR	Punti 5 per ogni esperienza fino ad max di punti 20

I requisiti di ammissione per la candidatura del **Tutor** sono i seguenti:

- Docente interno dell'Istituzione Scolastica con specifiche competenze nella materia del modulo

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER TUTOR	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 40
Esperienza didattica documentata in progetti per l'inclusione in ambito logico matematico (attività laboratoriali)	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 20
Formazione specifica nel settore della didattica in ambito logico matematico	Punti 10 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 20
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi di Progetti FSE/PNSD/POR	Punti 10 per ogni esperienza fino ad max di punti 20

I requisiti di ammissione per la candidatura di **Figura Aggiuntiva** sono i seguenti:
 - titolo di counsellor o psicomotricista o psicologo o analogo titolo nell'area del supporto psicologico

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FIGURA AGGIUNTIVA	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 40
Esperienza didattica documentata in progetti per l'inclusione in ambito logico matematico	Punti 2 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 10
Formazione specifica per l'inclusione nell'ambito logico matematico	Punti 3 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 10
Incarico di sportello d'ascolto nelle scuole	Punti 5 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 20
Partecipazione a Progetti/Commissioni/iniziative relativi al supporto al disagio, all'integrazione ed inclusione	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un max di punti 20

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ESAMINATI i criteri e le griglie di valutazione proposte e inserite in premessa;

SENTITI i componenti del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATO necessario definire le modalità del reclutamento di tutor e figura aggiuntiva come descritte in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare i criteri di selezione per il reclutamento delle figure di Tutor e Figura Aggiuntiva per i due moduli del progetto PON Orientamento e ri-orientamento "Mi conosco quindi scelgo", come descritti in premessa.

Delibera n. 12

9. CRITERI DI SELEZIONE PER LE FIGURE DI ESPERTO, TUTOR E FIGURA AGGIUNTIVA PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC –TO 2018-68 - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

La Dirigente informa il Consiglio che si sta per procedere alla pubblicazione dell'avviso per il reclutamento delle figure di esperto, tutor e figura aggiuntiva per il progetto PON sul Pensiero computazionale e cittadinanza digitale ed è quindi necessario definire i criteri per la selezione delle candidature.

Propone pertanto al Consiglio i seguenti criteri:

I requisiti di ammissione per la candidatura di Esperto sono i seguenti:

- Docente interno dell'Istituzione Scolastica con specifiche competenze nella materia del modulo, in possesso di certificazione ECDL o EIPASS o che abbia fatto la formazione della Rete Regionale Robotica Educativa (minimo un anno di formazione).

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESPERTO	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 20
Master universitario in Pensiero computazionale, coding, robotica	Punti 6
Corso di perfezionamento universitario in Pensiero computazionale, coding, robotica	Punti 4
Esperienza di Formatore in corsi per insegnanti sulla didattica del Pensiero computazionale, coding, robotica	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 10
Esperienza didattica documentata in progetti in ambito computazionale, coding, robotica (attività laboratoriali)	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 20
Formazione specifica nel settore della didattica in ambito computazionale, coding, robotica	Punti 10 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 20
Esperienze di progettazione/coordinamento/docenza/tutoraggio in percorsi di Progetti FSE/PNSD/POR	Punti 10 per ogni esperienza fino ad max di punti 20

I requisiti di ammissione per la candidatura del Tutor sono i seguenti:

- Docente interno dell'Istituzione Scolastica

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER TUTOR	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 40
Esperienza didattica documentata in progetti in ambito computazionale, coding, robotica (attività laboratoriali)	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 20
Formazione specifica nel settore della didattica in ambito computazionale, coding, robotica	Punti 10 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 20
Esperienze di progettazione/coordinamento/docenza/tutoraggio in percorsi di Progetti FSE/PNSD/POR	Punti 10 per ogni esperienza fino ad max di punti 20

I requisiti di ammissione per la candidatura di figura aggiuntiva sono i seguenti:

- titolo di counsellor o psicomotricista o psicologo o analogo titolo nell'area del supporto psicologico

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FIGURA AGGIUNTIVA	Max punti 100
Docente dell'ordine di scuola a cui si rivolge il modulo	Punti 40
Esperienza didattica documentata in progetti per l'inclusione in ambito computazionale, coding, robotica (attività laboratoriali)	Punti 2 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 10
Formazione specifica per l'inclusione nell'ambito computazionale, coding, robotica (attività laboratoriali)	Punti 3 per ogni formazione documentata fino ad un massimo di punti 10
Incarico di sportello d'ascolto nelle scuole	Punti 5 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 20
Partecipazione a Progetti/Commissioni/iniziative relativi al supporto al disagio, all'integrazione ed inclusione	Punti 5 per ogni esperienza fino ad un max di punti 20

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ESAMINATI i criteri e le griglie di valutazione proposte e inserite in premessa;

SENTITI i componenti del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATO necessario definire le modalità del reclutamento di esperto, tutor e figura aggiuntiva come descritte in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare i criteri di selezione per il reclutamento delle figure di Esperto, Tutor e Figura Aggiuntiva per il progetto PON- Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale "RobEticaMente: coding, robotica, creatività", come descritti in premessa.

Delibera n. 13

10. AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA DEI PLESSI

La Dirigente informa il Consiglio di aver preso contatti con i due Comuni, Rignano sull'Arno e Figline Incisa Valdarno, per avere informazioni sulla sicurezza dei plessi

Plessi del Comune di Rignano

L'assessore ai lavori pubblici, in data 28 gennaio 2019, ha comunicato la seguente situazione:

- secondaria – i lavori di adeguamento sismico saranno affidati entro giugno, l'importo della gara è di 1.300.000 euro di cui 650.000 sono il contributo della Regione Toscana e 650.000 sono dal Bilancio del Comune. Probabilmente si protrarranno oltre l'estate e il Comune troverà una soluzione adeguata per accogliere le classi.

- primaria di Troghi – i lavori di miglioramento (non era necessario l'adeguamento) saranno affidati entro giugno, l'importo della gara è di 810.000 euro, di cui 180.000 dal bilancio del Comune e la parte rimanente dal contributo della Regione. E' già stata fatta la gara. E' previsto anche l'innalzamento dei solai dell'ultimo piano e il collegamento con la scuola dell'infanzia. Probabilmente i lavori si protrarranno oltre l'estate e il Comune troverà una soluzione adeguata per accogliere le classi.

- primaria di Rignano - la situazione non risultava problematica quando furono fatte le verifiche alcuni anni fa, nei prossimi mesi saranno affidati i lavori per fare nuove verifiche.

- i plessi dell'infanzia di Rignano - la situazione non risultava problematica quando furono fatte le verifiche alcuni anni fa, nei prossimi mesi saranno affidati i lavori per fare nuove verifiche.

- infanzia di Troghi – i lavori di collegamento con la scuola primaria costituiranno un intervento di miglioramento.

Plessi del Comune di Figline Incisa Valdarno

L'assessore all'istruzione, in data 1 febbraio, ha comunicato la seguente situazione:

- i lavori di indagine su tutti i plessi sono stati svolti in due riprese, nel 2015 e nel 2017, classificando gli edifici in 4 classi di criticità: 1 – grave, 2 – media, 3 – bassa, 4 – nessuna e sulla base di queste risultanze hanno provveduto a compiere diversi interventi sugli edifici che presentavano le maggiori criticità.

- primaria di Incisa – sono stati fatti i lavori di adeguamento statico e sismico nell'estate 2017.-
primaria di Massa – sono stati fatti i lavori di miglioramento sulla copertura e sulle murature

nell'estate 2018.

- secondaria - sono stati fatti lavori di riduzione delle finestre per garantire maggiore stabilità all'edificio.

- infanzia di San Vito – non risultavano criticità di rilievo

Alcuni Consiglieri fanno presente che nel DVR sono segnalate gravi criticità per rischio sismico per i plessi di Incisa e la Dirigente risponde che si tratta probabilmente di un errore che segnalerà al RSPP. Inoltre vengono segnalati problemi di infiltrazione di acqua nella secondaria di Incisa e un problema di sicurezza per la scuola primaria di Incisa, nella scala, che potrebbe essere risolto con l'installazione di una lastra di plexiglass. La Dirigente risponde che segnalerà entrambi i problemi al Comune di Figline Incisa Valdarno.

11. PROGRAMMAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO VOLONTARIO

La Dirigente informa il Consiglio che si è richiesto ai coordinatori dei plessi di farci pervenire le esigenze di acquisto di materiali didattici da soddisfare con il contributo volontario dei genitori, le cui risorse sono riportate nella seguente tabella.

scuola	Somme iniziali	Contributi 2018 A.S. 2017/2018	Contributi 2018 A.S. 2018/2019 INCASSATI NOV. 2018	Donazione comitato genitori per MAGLIETTE	Totale disponibilità	Impegno spesa per progetto potenziamento inglese	Spesa per materiale facile consumo Nov. 2018	Residua disponibilità
Infanzia Rignano		850,53	590,00	1.810,00	3.250,53		1.209,40	2.041,13
Infanzia San Vito		714,45	69,00	290,00	1.073,45		192,73	880,72
Infanzia Troghi		518,83	20,00	0,00	538,83			538,83
Sc. Prim. Rignano	3.591,86	380,00	1.041,00	1.995,00	7.007,86	2.210,50		4.797,36
Sc. Prim. Troghi	1.850,15	55,00	115,00	385,00	2.405,15	1.473,70		931,45
Sc. Prim. Incisa	3.611,03	400,00	592,00	675,00	5.278,07	2.210,50		3.067,53
Sc. Prim. Massa	1.681,53	140,00	206,00	675,00	2.702,53	1.105,30		1.597,23
Sc. Sec. Rignano	724,61	1.440,00	646,00	0,00	2.810,61	0,00		2.810,61
Sc. Sec. Incisa	4.462,50	1.260,00	926,00	0,00	6.648,50	0,00		6.648,50
totali	15.921,68	5.758,81	4.205,00	5.830,00	31.715,49	7.000,00	1.402,13	23.313,36

Le uniche richieste di acquisto ad oggi pervenute per materiali di facile consumo da utilizzare nelle attività didattiche sono le seguenti:

PRIMARIA RIGNANO	1.426,00
PRIMARIA INCISA	660,00
PRIMARIA TROGHI	330,00
PRIMARIA MASSA	585,00

I docenti degli altri plessi stanno lavorando per elaborare delle proposte di acquisto che possano costituire ampliamento dell'offerta formativa e dei quali si riferirà al prossimo consiglio.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il prospetto riepilogativo delle risorse disponibili;

VISTO il prospetto riepilogativo delle richieste dei vari plessi;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere agli acquisti richiesti da ciascun plesso tramite le risorse del contributo volontario dei genitori;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare l'utilizzo del contributo volontario per ciascun plesso secondo il prospetto riportato in premessa e dà mandato alla DS di procedere agli acquisti per gli altri plessi in base alle proposte che verranno presentate. Successivamente la DS riferirà alla prossima seduta del Consiglio di Istituto.

Delibera n. 14

12. VIAGGIO DI ISTRUZIONE CL. 3A E 3B SCUOLA PRIMARIA DI INCISA

La Dirigente informa il Consiglio che recentemente ci è pervenuta una richiesta di un viaggio di istruzione che non è stato inserito nel prospetto dei viaggi di istruzione già approvato in Consiglio di Istituto. Si tratta del viaggio delle classi 3A e 3B della scuola primaria di Incisa che si recheranno con le insegnanti Bargilli, Benedetti, Dusti ed Ennas a Firenze, al campo scuola Vigilandia e a visitare il reparto a cavallo del corpo di polizia municipale di Firenze, con pullman a noleggio, in data 30 maggio 2019.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la richiesta presentata dalle insegnanti;

CONSIDERATA la valenza formativa del viaggio di istruzione proposto per l'acquisizione da parte degli alunni della conoscenza delle regole del ciclista e delle funzioni del corpo della polizia municipale;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il viaggio di istruzione a Firenze delle classi 3A e 3B della scuola primaria di Incisa, secondo quanto descritto in premessa.

Delibera n. 15

13. ACCORDO DI RETE FRA LE SCUOLE DELL'AMBITO 7 PER LA FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA SECONDARIA IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

La Dirigente informa il Consiglio che il MIUR ha promosso un progetto di formazione in ambito scientifico tecnologico per i docenti della secondaria. Tale formazione sarà organizzata dalla scuola

polo per la formazione del nostro ambito, l'I.C. Don Milani di Tavarnelle Val di Pesa e pertanto è necessario stipulare uno specifico accordo di rete secondo la bozza riportata di seguito.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la bozza di accordo di rete con le scuole dell'ambito 7 Firenze;

CONSIDERATA l'importanza di promuovere una attività formativa che favorisca l'acquisizione di competenze e strumenti innovativi per la didattica in ambito scientifico tecnologico;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la costituzione della rete di scopo, secondo la bozza di accordo riportata di seguito, con le scuole dell'ambito 7 – Firenze, con la finalità di promuovere una attività formativa per i docenti della scuola secondaria che favorisca l'acquisizione di competenze e strumenti innovativi per la didattica in ambito scientifico tecnologico.

Delibera n. 15

Costituzione rete di scopo – Scuole Ambito 7 - “Piano di Ricerca e Formazione per una didattica innovativa in ambito Scientifico e Tecnologico nella scuola secondaria di I^ grado”

L'anno 2019 addì 30 del mese di gennaio con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge in Tavarnelle Val di Pesa, all'indirizzo Via S.Allende, 40 – 50028 - Barberino-Tavarnelle presso la sede dell'istituzione I.C.: “Don Lorenzo Milani”, sono presenti i dirigenti scolastici o loro delegati:

	Istituto	Indirizzo	DS o suo delegato	firma
1	Istituto Comprensivo “Don Lorenzo Milani” Barberino-Tavarnelle	Via S. Allende 40 Barberino- Tavarnelle (FI) Tel. 055/805111	Paola Salvadori	
2	Istituto comprensivo “Antonino Caponnetto” Bagno a Ripoli	Via Belmonte 40 Bagno a Ripoli (FI)	Maria Luisa Rainaldi	
3	Istituto Comprensivo “Teresa Mattei” Bagno a Ripoli	Via del Pratello 15 Bagno a Ripoli (FI)	Amalia Bergamasco	
4	Istituto Comprensivo San Casciano Val di Pesa	Via Empolese 14 – 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)	Marco Poli	
5	Istituto Comprensivo “Primo Levi” Impruneta	Via I Maggio 47 Impruneta (FI)	Gianlucio Esposito	
6	Istituto Comprensivo Reggello	Via M.Guerri 46 Reggello (FI)	Natali Vilma	
7	Istituto Comprensivo Figline Valdarno	Via G. Garibaldi 24 Figline Valdarno (FI)	Barbara Bucciolini	

8	Istituto Comprensivo Rignano Incisa Valdarno	Via della Pieve 58/c Rignano sull'Arno (FI)	Clara Pistolesi	
9	Istituto Comprensivo Greve in Chianti	Via G. da Verrazzano 8 Greve in Chianti (FI)	Fiorenzo Li Volti	

Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

Viste le Linee guida proposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in allegato alla nota 7.06.2016 prot. n 2151.

Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e richiede l'approvazione degli accordi stessi da parte dei Consigli di istituto e dai Collegi dei docenti qualora oggetto dell'accordo siano attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, formazione e aggiornamento.

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto il comma 71 della L. 107/2015;

Visto il comma 124 della legge n° 107/2015 :

Visto il DM 851 del 27.10.2017 art. 35 "*Piano di Ricerca e Formazione per una didattica innovativa in ambito Scientifico e Tecnologico nella scuola secondaria di I° grado*"

Vista la nota MIUR 49780 del 21.11.2017 in particolare la lettera "b" formazione "a cascata" per le classi di concorso A28 e A60;

Considerato che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni finalizzate alla formazione dei docenti;

Considerato che la rete si propone di sviluppare e sostenere le competenze delle risorse professionali interne;

I sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di "Rete di scopo per la Formazione "a cascata" delle classi di concorso A28 e A60 - AMBITO 07 TOSCANA FIORENTINA SUD EST - articolato in:

2. 1. Comitato di coordinamento:

il Comitato è indicato dalla Conferenza dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche appartenenti alla rete. E' composto da Paola Salvadori, Barbara Bucciolini, Gianluccio Esposito, Marialuisa Rainaldi rappresentanti degli Istituti Scolastici della scuola secondaria di 1° grado ed è integrato dal DSGA dell'Istituto capofila o Assistente Amministrativo delegato.

2. 2. Conferenza dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241/1990. La Conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge sopracitata. Indica i membri del Comitato di coordinamento. Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila o su richiesta di 1/3 dei componenti la Conferenza stessa.

Art. 3

L'accordo realizza la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti ai fini della realizzazione, della formazione "a cascata" del Piano S&T dei docenti delle classi di concorso A28 e A60 in coerenza con quanto previsto dal DM n. 851 del 27.10.2017 "*Piano di Ricerca e Formazione per una didattica innovativa in ambito Scientifico e Tecnologico nella scuola secondaria di I° grado*"

Art. 4

L'istituzione scolastica assegnataria delle risorse finanziarie per le attività di formazione attribuite all'Ambito, incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, conseguenti e finali, è individuata nell'Istituzione I.C "Don Lorenzo Milani" Barberino Tavarnelle (FI) che assume la funzione di "Scuola Polo" per le attività di Formazione dell'Ambito 07 Toscana area Fiorentina Sud Est;

Art. 5

Al fine della realizzazione delle attività progettate, la Conferenza dei dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo:

- a) Indica i membri del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 2;
- b) su proposta del Comitato di coordinamento dei dirigenti scolastici, determina l'ammontare di un fondo spese per il generale funzionamento amministrativo e organizzativo della "rete" ;
- c) Approva, sentiti il Comitato di Coordinamento, il complessivo progetto di formazione di cui all'art. 3;
- d) Adotta ogni determinazione che risulti necessaria all'attuazione del progetto di cui all'art. 3 comma 1;

Art. 6

Il Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento

1. Pianifica la propria attività, in esecuzione degli indirizzi generali fissati dalla Conferenza;
2. cura il monitoraggio, la documentazione e la diffusione della propria attività.

Art. 7

Realizzazione della formazione "a cascata"

Ai fini di cui all'articolo 3 c. 1 l'Istituto capofila procede:

- a) Alle attività istruttorie e di gestione; le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria, di procedimenti di scelta del contraente;
- b) Alla individuazione delle risorse professionali (interne o esterne) necessarie alla realizzazione;
- c) Alle attività di monitoraggio e valutazione.

Art. 8

Scadenza dell'accordo e suo rinnovo

Il presente accordo ha validità fino al termine dell'anno scolastico 2018/2019 e pertanto scadrà il 31 agosto 2019. Non è ammesso il rinnovo tacito.

14. VARIE ED EVENTUALI

La Presidente informa il Consiglio che nei prossimi giorni alcuni genitori del Comitato genitori di Rignano e Troghi si recheranno nei vari plessi per fare le foto. La Dirigente informa il Consiglio della richiesta della prof.ssa Sara Migheli di attivare il progetto "What's happening" con l'ausilio di una psicologa esterna nella classe 2C della scuola secondaria di Rignano. Il progetto viene valutato positivamente, ma poiché richiede il contributo delle famiglie viene deciso di proporre ai genitori un sondaggio in forma anonima per l'adesione. Infine il Consigliere Grassi propone di valutare l'acquisto di un Font "Easy Reading" realizzato da una ditta italiana per facilitare la lettura, in modo particolare per i DSA. Il costo è di 290 euro per un contratto triennale. La Dirigente si impegna a valutarne l'utilità.

Alle ore 20,00, terminata la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g., la seduta si scioglie.

Il segretario
Fabio Albertosi

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Lucia Stoppioni

Allegato 1

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI E SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA IN ADESIONE AL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' D.I. 18 AGOSTO

2018 N° 129

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Principi

Art. 3 - Responsabile unico del procedimento

Art. 4 - Requisiti dei fornitori

Art. 5 - Acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a Euro 10.000

Art. 6 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 10.000 ed inferiori a Euro 40.000

Art.7 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria

Art. 8 – Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori alle soglie di rilevanza comunitaria

Art. 9 – Acquisizione di lavori per importo pari o superiore ai 40.000,00 euro

Art. 10 – Principio di rotazione

Art. 11 - Pubblicità

Art. 12 - Stipula del contratto

Art. 13- Contratti aperti

Art. 14 - Esecuzione di forniture e servizi

Art. 15 - Collaudo

Art. 16 - Pagamenti

Art. 17 - Varianti in corso di esecuzione del contratto

Art. 18 - Subappalto

Art. 19 - Entrata in vigore

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'acquisizione da parte dell'IC Rignano Incisa Valdarno, di seguito chiamato "istituto" di forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (ad oggi 144.000,00 euro).
2. Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/16 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC.
3. Il presente regolamento recepisce, integra e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all'art 45 del D.l. 129/2018.
4. Il presente regolamento non si applica all'affidamento di incarichi a persone fisiche esterne alla istituzione per il quale è adottato un ulteriore specifico regolamento.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI

1. L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC. In particolare, assicura, in aderenza:
 - a. al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b. al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c. al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d. al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e. al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;
 - f. al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g. al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h. al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

- i. al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile dell'acquisizione di forniture e servizi nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
2. Al D.S.G.A. compete comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del D.I. 129/2018. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.
3. Il DS prioritariamente:
 - a. verifica i requisiti dei fornitori;
 - b. dà attuazione alle procedure previste per la selezione dei fornitori;
 - c. partecipa alla commissione di aggiudicazione eventualmente costituita ove questa partecipazione non sia in conflitto con l'attività di RUP;
 - d. sottopone al DSGA i contratti di fornitura per la loro sottoscrizione;
 - e. effettua gli acquisti on line (sia sul mercato elettronico della PA che attraverso le modalità del commercio elettronico), previa dichiarazione di disponibilità finanziaria da parte del DSGA;
 - f. Dispone, attraverso il responsabile del sito, la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto alla voce Bandi e contratti di tutte le informazioni relative alla procedura di selezione dei fornitori e alla stipula dei contratti secondo le prescrizioni della normativa vigente e del presente Regolamento;
 - g. tiene la documentazione raccolta nel corso della procedura di selezione dei fornitori e di stipula dei contratti, verbalizzando, se necessario, le operazioni svolte motivandone le scelte. La documentazione è conservata anche ai fini di consentire l'esercizio del diritto di "accesso civico".

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI

1. Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, come declinati dalle Linee Guida ANAC, di:
 - a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

- b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
2. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'istituto può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri di cui all'art. 83, comma 10, del d.lgs. 50/16.
3. Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.l. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:
- a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
 - b) indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante
 - c) consultazione apposito "albo dei fornitori di fiducia dell'istituto" di cui si allega il regolamento e le modalità di richiesta di iscrizione. Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

ARTICOLO 5 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 10.000,00 (diecimila/00)

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a euro 10.000, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata, in piena autonomia dal Dirigente, fra quelle previste dalla normativa vigente:
- a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

- b) Procedura negoziata.
 - c) Procedura ristretta.
2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso
- a) Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web.
 - b) Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA.
 - c) Consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto.
3. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016.

ARTICOLO 6 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 10.000,00 ED INFERIORI A EURO 20.000

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di istituto delibera di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente ovvero mediante:
- a. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".
 - b. Procedura negoziata.
 - c. Procedura ristretta.
2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1. avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso:
- a) Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web.
 - b) Comparazione delle le offerte presenti sul mercato elettronico della PA.
 - c) Consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto.
3. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 20.000 E INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO)

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, l'acquisizione di forniture e servizi per importi pari superiori a euro 20.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel

- rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
2. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l'istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA e agli elenchi di operatori resi disponibili dalle società in house appartenenti al sistema camerale.
 3. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, questa è volta a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.
 4. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 aziende da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei 5 nominativi.
 5. Per garantire la pubblicità dell'attività di indagine di mercato, l'istituto pubblica in ogni caso un avviso nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito alla voce Bandi e contratti. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato l'istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.
 6. Una volta conclusa l'indagine di mercato, raccolte le eventuali proposte provenienti dagli operatori interessati, e/o consultati gli elenchi di operatori economici, l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, tenendo conto del criterio di rotazione degli inviti. L'istituto può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente. Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo diversi ai quello dell'affidamento precedente. I criteri specifici relativi al rispetto del principio di Rotazione sono elencati nel successivo art. 10.
 7. L'istituto invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta a mezzo PEC. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata tra cui almeno:
 - a. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
 - c. il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;
 - d. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e. il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

- f. l'eventuale richiesta di garanzie;
 - g. il nominativo del RUP;
 - h. la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - i. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
8. Le sedute di gara, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
9. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71d.P.R. n. 445/2000.
10. Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri di cui il presidente è d'ufficio il dirigente scolastico, qualora questo non sia incompatibile con il ruolo di RUP, nominati preferibilmente tra il personale interno della scuola.

ARTICOLO 8 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO)

1. Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.
2. La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

ARTICOLO 9 – NORME CONCERNENTI L'ACQUISIZIONE DI LAVORI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AI 40.000,00 EURO

1. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b) il **consiglio delibera** che "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro si procederà mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti."
2. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c) **Il consiglio delibera** che "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, si procederà mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici." Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici.
3. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvido all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve

essere motivato.

ARTICOLO 10 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n° 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che recitano "il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato" si allega al presente regolamento di cui fanno parte integrante e sostanziale, le categorie merceologiche (**allegato 1**) e le fasce di costo (**allegato 2**) entro le quali trova attuazione il principio di rotazione.

ARTICOLO 11 – PUBBLICITA'

1. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.
2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
3. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
4. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

ARTICOLO 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16. In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

ARTICOLO 13 – CONTRATTI APERTI

1. In caso di forniture e servizi ripetitivi per i quali le necessità non siano predeterminabili, il contratto può essere costituito dall'offerta recante il termine di validità dell'offerta, che costituisce vincolo per il fornitore.
2. Una volta stipulato il contratto in una delle forme di cui al precedente articolo 8, il RUP, quando ne ricorra la necessità, procede alle ordinazioni con le modalità stabilite dal contratto, previa autorizzazione del

titolare dei poteri di spesa.

ARTICOLO 14 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza dell'ufficio tecnico dell'istituto che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al dirigente scolastico eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto. In ogni caso il dirigente scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'istituto.

ARTICOLO 15 – COLLAUDO

1. Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:
 - a. la realizzazione di software, di applicazioni informatiche, di siti web, di banche dati e comunque di beni e/o servizi forniti secondo indicazioni o specifiche dell'istituto
 - b. l'approntamento di locali con relative attrezzature (ad esempio laboratori-magazzini-aule didattiche etc. etc).
 - c. In tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee
2. Il contratto di fornitura nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il collaudo.
3. Il collaudo è effettuato in contraddittorio alla presenza del Dirigente scolastico, del collaudatore nominato dal dirigente scolastico e del responsabile dell'azienda fornitrice del bene/servizio.
4. Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti
5. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il primo.

ARTICOLO 16 – PAGAMENTI

1. I pagamenti sono effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura e/o del servizio da parte dell'ufficio tecnico, e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE FESR) o regionale (POR) o misti

ARTICOLO 17 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del V° d'obbligo, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi di non predeterminabili e concomitanti con la urgenza dell'esecuzione, tale da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'istituto che ne dispone discrezionalmente.

ARTICOLO 19 - ENTRATA IN VIGORE E VALIDITA'

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di

Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto.

2. Ha validità per tutto l'anno scolastico in corso e l'anno scolastico 2019/2020
3. Deve essere riapprovato e integrato con le eventuali variazioni/modifiche, al primo consiglio di istituto di ogni anno scolastico successivo a partire dall'anno 2019/2020

ALLEGATO 1 - TABELLA A**“CATEGORIE MERCEOLOGICHE divise per tipologia”**

INFORMATICA
Accessori per informatica
Hardware e Software per le reti
Hardware per l'informatica (PC – Monitor per PC - Tablet etc.)
Hardware per l'informatica (Stampanti – Scanner – sistemi di acquisizione dati – Tavolette grafiche etc.)
Sistemi didattici Multimediali (LIM – Proiettori Interattivi – Monitor Touch etc.)
Robot e Bracci Robotici semiprofessionali
Software per sistemi didattici
Sistemi didattici informatizzati (Hardware – piccoli sistemi robotici etc.)
Provider
Reti telematiche
ELETTRONICA
Accessori e Schede per Elettronica
Antifurto
Componenti elettronici
Sistemi di controllo PLC
Strumentazione elettronica
ARREDI
Arredi per aule
Arredi per Ufficio
Arredi scientifici per laboratori e aule Multimediali
VIAGGI E TRASFERIMENTI
Agenzie Viaggio e Biglietteria
Alberghi
Noleggio bus
Ristorazione
Ticket Pasto
Agenzie di Catering
IMPIANTISTICA
Allestimenti tessili
Climatizzazione
impianti elettrici, idraulici, reti
infissi metallici
Sistemi audio e video
Impianti Domotici
Impianti informatici (reti LAN e reti WIFI)
Tende ed avvolgibili
LAVORAZIONI
Lavori in ferro
Lavori in alluminio
Lavori in legno
MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO
Fotocopiatrici assistenza noleggio vendita

Macchine per ufficio
Stampanti per Ufficio
Manutenzioni impianti e apparecchiature
LABORATORI ATTREZZATURE E ACCESSORI
Attrezzature Accessori e prodotti per la fisica
Attrezzature Accessori e prodotti per la Chimica
Attrezzature Accessori e prodotti per la Meccanica
Attrezzature Accessori e prodotti per laboratori scientifici e tecnologici
MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA
Cancelleria
Modulistica
Consumabili
Carta per stampante o copiatrici
Toner
Articoli per Ufficio
PUBBLICITA' E GRAFICA
Timbri e targhe
Tipografie
Agenzie pubblicitarie
EDITORIA
Libri
Libri Scolastici
Pubblicazioni
Legatorie
FORNITURE VARIE
Materiali Elettrici
Materiali idraulici
Materiali Plastici
Materiali per la Sicurezza
Materiale Antincendio
Materiali per lo Sport
Materiale Pulizia
Materiale Antinfortunistica
Piante e Fiori
AGENZIE DI SERVIZI E VARIE
Smaltimento di Rifiuti Speciali
Agenzie di Vigilanza
Servizi Postali
Agenzie di Formazione e Linguistiche
Agenzie di Pulizia
Agenzie di Disinfestazione
Agenzie di Assicurazione
IMPRESE LAVORI E EDILIZIA
Imprese Edili
Imprese Ristrutturazioni
Piccoli adattamenti edilizi
Lavori di Rifacimento

ALLEGATO 2 - TABELLA B**“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI”**

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 500,00
2° FASCIA	Euro 501,00	Euro 1.000,00
3° FASCIA	Euro 1.001,00	Euro 2.000,00
4° FASCIA	Euro 2.001,00	Euro 5.000,00
5° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
6° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
7° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
8° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 80.000,00
9° FASCIA	Euro 80.001,00	Euro 144.000,00
10° FASCIA	Euro 144.000,01	Euro 500.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 500.001,00	

“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE LAVORI ANCHE DI MANUTENZIONE”

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 500,00
2° FASCIA	Euro 501,00	Euro 1.000,00
3° FASCIA	Euro 1.001,00	Euro 5.000,00
4° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
5° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
6° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
7° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 150.000,00
8° FASCIA	Euro 150.001,00	Euro 500.000,00
9° FASCIA	Euro 500.001,00	Euro 1.000.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 1.000.000,00	